



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Genova, 27/02/2019

Prot. n. 2019/124_atti/DRL

GEB0017
CASERMA MARABOTTO
Via Rolla, 9 – Genova(GE)
Rimozione guaine bituminose e gronde in fase di distacco

Intervento di somma urgenza
Procedura somma urgenza art. 163 D.Lgs 50/2016

SmartCIG: Z602714F8E

CUP: G35J19000000001

DETERMINAZIONE DI CONTRARRE
(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”, con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio - deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo



Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075

e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it

pec: dre.Liguria@pce.agenziademanio.it

2017 – per cui ogni processo operativo inerente la gestione e amministrazione dei patrimoni immobiliari gestiti è di competenza delle Strutture Territoriali dell’Agenzia medesima;

VISTA la determinazione del Direttore dell’Agenzia del Demanio 30 gennaio 2019, n. 85;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 48 del 8 Novembre 2017, del Direttore dell’Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera gggg); l’articolo 163, in materia di “Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile”;

PREMESSO

- Che con segnalazione a mezzo e-mail del 23/01/2019 la Polizia Municipale di Genova, settore Ambiente, evidenziava il pericolo per la pubblica e privata incolumità derivante dallo stato della copertura dell’immobile “Panificio Militare” e, in particolare, dalla possibilità di distacchi di porzioni di guaina bituminosa non più ancorata al sottostante supporto della ex Caserma Marabotto catastalmente identificata nel Comune di Genova come segue: Sezione 3 - foglio 78 - mapp. 203 del Catasto Terreni;
- Che con segnalazione a mezzo e-mail del 29/01/2019 la Miceli Amministrazione S.r.l. evidenziava il pericolo per la pubblica e privata incolumità derivante dal distacco di una porzione di gronda del corpo basso a Sud del complesso immobiliare;
- Che in riferimento alle suddette segnalazioni, con nota prot. n. 2019/47_atti/DRL del 29/01/2019, all’Ing. Roberto Dellepiane è stato attribuito l’incarico di RUP ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 con specifico mandato di *“porre in essere le più opportune azioni di tutela e, qualora ritenuto necessario, nei limiti di cui all’art. 163 del D.Lgs. 50/2016, ordinare gli interventi di somma urgenza funzionali a scongiurare il rischio di danni a persone o cose”*;
- Che, constatata la necessità di attuare un intervento di somma urgenza e considerate le difficoltà operative connesse allo stato e conformazione dei luoghi, il RUP, nei giorni 28 e 29 gennaio 2019 e 7 febbraio 2019, ha effettuato tre distinti sopralluoghi con diversi operatori economici specializzati per definire le modalità operative più consone, tempestive e sicure;
- Che in data 07/02/2019, nel corso del 3° sopralluogo in situ, il RUP ha individuato definitivamente i lavori necessari per l’eliminazione dello stato di pregiudizio all’incolumità pubblica ed ha redatto il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell’esecuzione prot. n. 2019/65_atti/DR-STE del 07/02/2019;
- Che, con stesso Verbale prot. 2019/65_atti/DR-STE del 07/02/2019, i lavori, previa adeguata informazione circa i rischi specifici del sito, sono stati affidati alle imprese individuali di seguito indicate che normalmente collaborano tra loro per eseguire interventi con tecnica alpinistica:
 - ✓ LAVORI AL VOLO Ediliziacrobatia e non solo di Roberto Rizza
con sede in Genova, Via Aurelio Robino, 44 – cap 16142
P.IVA 01183850997
 - ✓ STILE ALPINO di Michele Vigevani
con sede in Genova, Via dei Narcisi, 24/12 – cap 16148
P.IVA 02370930998e che si sono rese disponibili ad eseguire le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di 6.500,00 € (seimilacinquecento/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal RUP;
- Che in data 08/02/2019, la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha aperto il CUP G35J19000000001 ed ha acquisito lo smartCIG Z602714F8E per l’affidamento diretto in somma urgenza dei lavori, per un importo totale pari a 6.500,00 € (seimilacinquecento /00 euro) IVA esclusa successivamente aumentato a 7.200,00 € (settemiladuecento/00) IVA esclusa;

-
- Che in data 14/02/2019 il RUP si è recato presso il sito in oggetto e, alla presenza del Sigg. Roberto Rizza e Michele Vigevani, ha constatato e documentato fotograficamente sia l'avvenuta ultimazione dei lavori commissionati con verbale prot. n. 2019/65_atti/DRL del 07/02/2019, sia le ampie fessurazioni e/o mancanze del massetto di livellamento-ardesie costituente il piano di posa della guaina bituminosa;
 - Che in conseguenza di ciò ed al fine di impedire o quanto meno ritardare il degrado dell'immobile Panificio Militare conseguente a tali potenziali infiltrazioni, il RUP concordava con Sigg. Roberto Rizza e Michele Vigevani l'esecuzione delle ulteriori opere descritte nel Verbale di sopralluogo del 14/02/2019 prot. 2019/95_atti/DR-STE del 15/02/2019, il prezzo suppletivo di € 700,00 (settecento/00) IVA esclusa ed una proroga di 5 giorni sul termine utile per l'ultimazione dei citati lavori suppletivi che risultava quindi fissato al 20/02/2019;
 - Che con Perizia Giustificativa prot. n. 2019/115_atti/DR-STE del 25/02/2019, redatta dal RUP sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della Regione Liguria", si è rilevato che il valore imponibile di € 7.200,00 (settemiladuecento/00 euro) richiesto dalle imprese individuali LAVORI AL VOLO e STILE ALPINO per l'esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l'Erario;
 - Che con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione del 23/02/2017 prot. n. 2019/111_atti/DR-STE del 21/02/2019, il RUP ha verificato in sito, in contraddittorio con le imprese individuali LAVORI AL VOLO e STILE ALPINO, l'avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. prot. 2019/65_atti/DR-STE del 07/02/2019 come prorogati dal Verbale prot. 2019/95_atti/DR-STE del 15/02/2019;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla rimozione dei manufatti del complesso immobiliare che potevano potenzialmente cadere sulle vie pubbliche e private;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- che l'anzidetto Verbale di Somma Urgenza e Avvio dell'Esecuzione prot. 2019/65_atti/DR-STE del 07/02/2019 unitamente al Verbale prot. 2019/95_atti/DR-STE del 15/02/2019 ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d'uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;

-
- che preliminarmente all'affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;

DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi, previa verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, la somma di **7.200,00 €** (settemiladuecento/00 euro), IVA esclusa, necessaria per far fronte all'intervento di cui in parola e pattuita con le citate imprese individuali affidatarie secondo le competenze di seguito indicate;
 - € 5.250,00 più IVA all'impresa LAVORI AL VOLO di Roberto Rizza, con sede in Via Aurelio Robino, 44 – 16142 Genova - P.IVA 01183850997
 - € 1.950,00 più IVA, all'impresa STILE ALPINO di Michele Vigevani, con sede in Via dei Narcisi, 24/12 – 16148 Genova - P.IVA 02370930998
- di procedere agli incumbenti di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile
della Direzione Regionale Liguria
Dott. Mario Parlagreco

